



**RAFFAELE CARBONE**

**MARCO C. TUCCI**

*geotest@tiscali.it*

## STUDIO GEOLOGICO-TECNICO E DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COLTIVAZIONE DI UNA CAVA AI SENSI DELLA LEGGE 12/79 DELLA REGIONE BASILICATA

### 1) PREMESSA

In base ai disposti della Legge 12/79 della Regione Basilicata, su incarico di una ditta privata, è stata redatta la relazione geologico-tecnica e di compatibilità ambientale per la coltivazione di una cava di inerti sita in località Stabile nel Comune di Melfi (PZ).

Nell'ambito dello studio, è stato effettuato un rilevamento geologico che ha tenuto conto degli elementi idrogeologici e geomorfologici per un ambito adeguatamente rappresentativo rispetto alla zona di interesse, riportato su base topografica in scala 1:5.000; un rilevamento di maggior dettaglio (scala 1:2.000) ha permesso la costruzione di due sezioni geologiche per l'interpretazione dell'andamento stratigrafico dei terreni in profondità lungo le due sezioni di progetto ritenute più significative (quest'ultime sono state realizzate in scala 1:500). Dell'area di intervento è stata fatta, inoltre, una rappresentazione tridimensionale rapportata al

piano quotato appositamente costruito. L'andamento dei terreni in profondità è stato verificato in corrispondenza di un scavo meccanico terebrato nel sito di interesse. Dati sulle caratteristiche tecniche dei terreni che verranno prelevati durante le fasi di coltivazione della cava sono stati acquisiti dalle analisi di laboratorio effettuate su campioni prelevati in corrispondenza dello stesso scavo meccanico. È stato descritto il piano di coltivazione contemplando: modalità, fasi di coltivazione con relative ricostruzioni tridimensionali, sistemazione finale e valutazioni di compatibilità. Verifiche analitiche di stabilità per le sezioni di scavo previste in progetto hanno permesso una valutazione quantitativa della stabilità dei materiali durante le fasi di coltivazione.

Per la realizzazione dello studio di compatibilità ambientale, infine, oltre alla stesura di una relazione descrittiva dei luoghi, con le sue componenti ambientali e la valutazione delle interazioni con i lavori previsti, è stata utilizzata la metodologia V.I.A. che ricorre all'impiego di matrici che mettono in relazione due liste di controllo costituite una dalle componenti ambientali e l'altra dalle attività previste nel progetto (fattori).

### 2) INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il rilevamento geologico in scala 1:5.000 è servito per inquadrare l'area di interesse in un contesto più ampio e sulla stessa rappresentazione cartografica sono stati riportati i principali

elementi di idrogeologia. Il rilevamento su base topografica in scala 1:2.000, inoltre, ha permesso una disamina più attenta dell'area e di posizionare con maggior precisione l'ubicazione della trincea geognostica terebrata, nonché la traccia delle sezioni geologiche costruite.

Nell'area di interesse è presente il seguen-

